

AREA SUPPORTO STRATEGICO
E OFFERTA FORMATIVA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Roma 19/12/2025

Alle Facoltà
Ai Dipartimenti
SEDI

Oggetto: Programmazione di fabbisogno personale docente 2025 biennio 2025-2026

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/11/2024, pubblicato il 22/01/2025, ha stabilito gli *"Indirizzi per la programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026"*.

Nel dettaglio, le università statali devono:

- realizzare una composizione dell'organico in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di prima e seconda fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva, vincolando le risorse necessarie;
- qualora la percentuale di professori di prima fascia fosse superiore al 30% del totale dei professori, provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori, di cui all'art. 24 comma 3 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio;
- vincolare le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio nell'università stessa.

Il DPCM precisa che, in caso di mancato rispetto di tali parametri nel triennio 2024-2026, è prevista una penalizzazione pari al 10% sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali relative al triennio 2027-2029.

A tali indirizzi si affiancano i seguenti ulteriori limiti normativi:

- destinare almeno il 33% delle risorse a contratti per ricercatore tenure track riservati a candidati che per almeno trentasei mesi abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca presso istituzioni diverse da quella che ha emanato il bando (art. 24 comma 1-bis Legge n. 240/2010);
- vincolare le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di prima fascia alla chiamata di studiosi non già in servizio nel ruolo di professore ordinario (art. 18 comma 4-ter Legge n. 240/2010);
- contenere le risorse destinate a procedure concorsuali riservate a docenti già in servizio nell'Ateneo entro la metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo e reclutare i vincitori di tali bandi entro dicembre 2026 (art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010).



Al fine di garantire il rispetto di questi indirizzi e limiti normativi, per la Programmazione di fabbisogno di personale docente 2025 biennio 2025-2026 le Facoltà e i Dipartimenti dovranno deliberare programmazioni il più possibile coerenti con i vincoli che l'Ateneo deve complessivamente rispettare e, in ogni caso, rispettare le seguenti indicazioni.

1. Le Facoltà possono richiedere soltanto:

- posizioni per professori ordinari e professori associati "esterni" all'Ateneo, avvalendosi delle procedure ai sensi dell'art. 18 comma 4 o dell'art. 7 comma 5-bis della Legge n. 240/2010;
- posizioni per RTT "esterni" ai sensi dell'art. 24 comma 1-bis Legge n. 240/2010.

2. I Dipartimenti devono:

- richiedere prioritariamente posizioni per RTT, preferibilmente "esterni" ai sensi dell'art. 24 comma 1-bis Legge n. 240/2010, tenuto conto di quanto approvato in sede di Legge di Bilancio 2026 relativamente al Piano di reclutamento straordinario per la valorizzazione del personale ricercatore assunto nell'ambito di progetti PNRR, che prevede l'assegnazione di specifiche risorse destinate a procedure di selezione di RTT riservate, in misura non superiore al 50%, ai ricercatori universitari reclutati nell'ambito di progetti finanziati dal PNRR;
- inserire almeno una posizione con tipologia di bando "esterno" per professore ordinario o professore associato (art. 18 comma 4 Legge n. 240/2010).

Le Facoltà e i Dipartimenti devono inoltre:

- deliberare in maniera inequivocabile l'ordine di priorità delle posizioni da richiedere, che dovrà essere riportata nella scheda telematica della Programmazione di fabbisogno di personale docente;
- evitare duplicazioni, non inserendo nella Programmazione posizioni già richieste o posizioni che si intendono richiedere come chiamate dirette cofinanziate ai sensi della Legge n. 230/2005 oppure a valere su "Quota strategica" o "Dipartimenti di Eccellenza";
- successivamente all'assegnazione delle risorse, attenersi strettamente alla Programmazione deliberata e richiedere l'attivazione dei bandi nell'ordine sequenziale stabilito, fino alla posizione consentita dai punti organico attribuiti.

Particolare attenzione deve essere prestata alle richieste di procedure di reclutamento ai sensi dell'art. 24 comma 6 Legge n. 240/2010. Come è noto, la possibilità di utilizzare tale procedura scade a dicembre 2026 e il numero delle relative richieste che possono essere soddisfatte è direttamente correlato a:

- procedure per professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 comma 4 ("esterni") che saranno richieste e portate a termine nel corso del 2026;
- tenure track previste per il 2026;
- possibilità che procedure bandite ai sensi dell'art. 18 comma 1 o dell'art. 18 comma 4-ter si concludano con vincitori già nei ruoli dell'Ateneo;
- rispetto dei limiti di legge riguardanti il reclutamento di personale docente vigenti e che saranno certificati dal MUR per l'anno 2025.

In tale contesto, i Dipartimenti possono richiedere una sola posizione riservata a docenti già in servizio nell'Ateneo (art. 24 comma 6 Legge n. 240/2010). Una richiesta aggiuntiva può



essere inserita solo se nella precedente Programmazione 2023 biennio 2023-2024 erano state previste, al primo, secondo o terzo posto, posizioni con tipologia di bando “esterno” per professore ordinario o professore associato (art. 18 comma 4 Legge n. 240/2010) o RTT (art. 24 comma 1-bis Legge n. 240/2010).

Tenuto conto del limite temporale imposto dalla normativa vigente circa l'utilizzo delle facoltà assunzionali, eventuali ulteriori richieste di posizioni ai sensi dell'art. 24 comma 6 Legge n. 240/2010 non verranno prese in considerazione e non costituiranno blocco per lo scorrimento delle Programmazioni deliberate, ferma restando la disponibilità delle risorse necessarie allo scorrimento. A titolo esemplificativo: se una struttura di quelle autorizzate a richiedere due posizioni inserisse nelle prime 4 richieste tutte procedure ai sensi dell'art. 24 comma 6 per I e/o II fascia e nella quinta una procedura con altra tipologia di bando o per RTT e disponesse delle risorse necessarie a bandire le prime due e la quinta, dovrebbe procedere con l'attivazione del bando relativo alla quinta richiesta. Nel ribadire l'obbligo di attenersi strettamente alla Programmazione deliberata, si sottolinea che quella sopra esemplificata è l'unica eccezione ammessa allo stretto rispetto dell'ordine delle richieste deliberato.

Nel corso del nuovo anno, in esito alle verifiche dell'andamento dei diversi parametri sopra richiamati, saranno forniti ai Dipartimenti gli aggiornamenti del caso.

La scheda telematica per la Programmazione di fabbisogno personale docente 2025, biennio 2025-2026, delle Facoltà e dei Dipartimenti sarà attiva dal **1 al 28 febbraio 2026** alla pagina web:

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/programmazione-2025>

Nella scheda è necessario indicare le motivazioni in sintesi e la data di delibera.

Inoltre, si deve allegare la delibera stessa in formato pdf, assunta con composizione allargata a tutte le componenti e voto palese.

Per ciascuna posizione programmata è obbligatorio specificare il ruolo, la tipologia di bando, il gruppo concorsuale, il settore scientifico disciplinare e l'anno di riferimento.

La scheda prevede l'inserimento di max n. 5 posizioni. Qualora la struttura intenda aggiungerne altre, dovrà compilare una nuova scheda, specificando nelle motivazioni che si tratta di continuazione della precedente.

Contestualmente alla deliberazione della Programmazione di fabbisogno di personale docente, le strutture possono anche deliberare sulle richieste a valere sulla “**Quota strategica**”, riguardo alla quale seguirà ulteriore comunicazione con l'indicazione delle tempistiche e le modalità di comunicazione delle richieste attraverso una specifica scheda telematica.

Si ricorda che le strutture potranno richiedere a valere sulla “Quota strategica” chiamate ai sensi dell'art. 18 comma 4 (mobilità esterna), dell'art. 7 comma 5-bis della Legge n. 240/2010 (mobilità su progetto) oppure posizioni per scambio con altra università che prevedano differenziale di P.o. a carico del nostro Ateneo (art. 7 comma 3 della Legge n. 240/2010).



Tutte le proposte, adeguatamente motivate, dovranno essere finalizzate a progetti per l'innovazione didattica o strategica, ivi inclusi quelli per lo sviluppo in area clinico-assistenziale.

Costituirà elemento preferenziale per l'assegnazione il cofinanziamento da parte della struttura richiedente.

Con i migliori auguri di serene Festività.

La Rettrice